



ADI ONLUS
Associazione Italiana
di Dietetica e Nutrizione Clinica



**Obesity
Day** IO-net
Italian Obesity Network

- comunicato stampa -

OBESITY DAY: 15 SOCIETÀ SCIENTIFICHE FIRMANO LA CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLA PERSONA CON OBESITÀ

Responsabilità, diritti e doveri, educazione, dialogo medico-paziente, gestione, prevenzione, ricerca, associazionismo responsabile, giovani e lotta allo stigma i 10 principi fondamentali.

Fondazione ADI: *“Servono interventi urgenti per trasformare i principi generali in diritti concreti e indicare le strade da seguire per tutelare la persona con obesità”.*

Roma, 8 ottobre - “L’obesità è una malattia potenzialmente mortale, riduce l’aspettativa di vita di 10 anni, ha gravi implicazioni cliniche ed economiche, è causa di disagio sociale spesso tra bambini e gli adolescenti e favorisce episodi di bullismo. Eppure, l’Italia e l’Europa, sino ad oggi, hanno guardato altrove! Per questo si richiede un impegno sinergico da parte delle Istituzioni, delle Società Scientifiche, delle Associazioni di Pazienti e dei Media che tuteli la persona con obesità e ne riconosca i diritti di paziente affetto da patologia.”

Con questo appello la **Fondazione ADI, Associazione Italiana di Dietetica e nutrizione clinica** e l’**Italian Obesity Network, IO-NET** hanno sottoscritto oggi alla **Camera dei Deputati** la **“Carta dei diritti e dei doveri della persona con obesità”**, insieme ad altri **13 firmatari** tra società scientifiche, associazioni di pazienti e cittadini, fondazioni e CSR attive nella lotta all’obesità in Italia: *Intergruppo parlamentare “Obesità e Diabete”- ANCI; Amici Obesi; CittadinanzAttiva; CSR Obesità; SIEDP; SIMG; SICOB; SIE; IBDO Foundation; FO.RI.SIE e OPEN Italia; ADI; SIO; IWA.*

La Carta firmata in occasione della presentazione della **19ma edizione** dell’**Obesity Day**, la campagna di sensibilizzazione e prevenzione dell’obesità, promossa tutti gli anni il **10 ottobre dall’ADI**, per tramite della sua Fondazione, vuole essere uno strumento di *advocacy*, sensibilizzazione e dialogo con le istituzioni per:

riconoscere l’obesità come malattia cronica caratterizzata da elevati costi economici e sociali; **definire** i ruoli degli specialisti che si occupano di tale patologia; **assicurare** alla persona il pieno accesso alle cure e ai trattamenti dietetico-alimentari, farmacologici e chirurgici e definire le prestazioni di cura e le modalità per il rimborso delle stesse; **promuovere** programmi per la prevenzione dell’obesità infantile e per la lotta alla sedentarietà; **implementare** un Piano Nazionale sull’obesità condiviso con tutte le Regioni per sviluppare interventi basati sull’unitarietà di approccio e una migliore organizzazione dei servizi; **tutelare** la persona in tutti gli ambiti sociali, culturali e lavorativi, da fenomeni di bullismo e combattere lo stigma del peso.

“Se vogliamo porre fine allo stigma dell’obesità - ha dichiarato **Antonio Caretto**, presidente della Fondazione ADI - È importante adeguare il nostro linguaggio e i nostri comportamenti aumentando la consapevolezza e migliorando la nostra conoscenza

Ufficio stampa ADI Onlus

Adnkronos Comunicazione Nord Est

Roberta Stumpo T. 049 8762146; mob. 329 1134706 - roberta.stumpo@adnkronos.com;



ADI ONLUS
Associazione Italiana
di Dietetica e Nutrizione Clinica



**Obesity
Day** IO-net
Italian Obesity Network

dell'impatto che la patologia ha sulla salute delle e tutelando i diritti della persona con obesità."

Il documento prende, infatti, spunto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani; dalla Costituzione Italiana □ dalla Carta Europea dei Diritti del Malato; dallo Studio ACTION-IO; dalla roadmap elaborata da OPEN Italia e dalle raccomandazioni della World Obesity Federation per la lotta allo stigma e alla discriminazione della persona con obesità.

"La Carta, richiamandosi ai diritti della persona, si appella implicitamente al principio di uniformità delle azioni in essa contenuta affinché vengano applicate e rispettate su tutto il territorio nazionale – ha sottolineato **Giuseppe Fatati**, Presidente IO-NET – Inoltre candida le associazioni e le società scientifiche a un ruolo di controllore di queste azioni, attraverso una attività di advocacy, perché i diritti delle persone con obesità sono gli stessi dei diritti umani e sociali delle persone senza obesità".

Il **10 ottobre**, in occasione della consueta "Giornata per il Paziente", i **130 centri di dietetica** ADI distribuiti in tutta Italia e oltre **500 specialisti** sono a disposizione per colloqui gratuiti di informazione, consulenze nutrizionali e valutazioni del grado di sovrappeso; **20 gli eventi** pubblici di sensibilizzazione in programma nelle piazze, nelle scuole e nei centri di aggregazione delle principali città italiane. A patrocinare l'edizione 2019 dell'"Obesity Day – Peso e Benessere" anche l'Intergruppo Parlamentare Obesità e Diabete e OPEN – Italia, che erano presenti oggi al momento della firma.

"L'Intergruppo Parlamentare nasce proprio per coinvolgere il Parlamento, il Governo e tutte le Istituzioni, anche a livello locale, sulla questione che merita attenzione massima da parte dei decisori politici - ha dichiarato l'**On. Roberto Pella** - Come vuol significare la frase scelta per quest'anno dalla Campagna, 'Peso e Benessere', si tratta non solo di affrontare un relevantissimo problema di spesa pubblica sanitaria, bensì di promuovere, a partire dalle nostre città, luoghi di vita e di lavoro più salutari, in grado di prevenire l'insorgere della malattia."

"Le nostre città sono ambienti sempre più obesogeni, ove inattività fisica, cattiva alimentazione, stress e condizioni socio-economiche più disagiate sono i fattori più determinanti su cui intervenire con urgenza per invertire una tendenza che rischia di diventare irreversibile - ha aggiunto **Andrea Lenzi**, Coordinatore di OPEN Italia - Anche per questo l'obesità è una malattia che deve essere affrontata in maniera sinergica e non a silos. Obiettivo di OPEN è quello di creare queste sinergie tra mondo politico, clinico, sociale ed economico per prevenire l'obesità è assicurare alle persone con Obesità le migliori cure possibili."

Contemporaneamente alla Carta è stata presentata, inoltre, la Campagna **IO VORREI CHE...**, un'iniziativa congiunta IO-Net, Open Italy (Obesity Policy Engagement Network) e Changing Obesity, il cui obiettivo è quello di coinvolgere e sensibilizzare le Istituzioni, gli stakeholders e le persone con Obesità sull'urgenza e la necessità di misure atte a ridurre l'impatto dell'Obesità nel nostro Paese.